

PROGETTO



**CONTO ECONOMICO
PREVENTIVO
2022**

SOCI

Provincia di Reggio Emilia
Comune di Reggio Emilia
Comune di Albinea
Comune di Bagnolo in Piano
Comune di Baiso
Comune di Bibbiano
Comune di Boretto
Comune di Brescello
Comune di Cadelbosco Sopra
Comune di Campagnola Emilia
Comune di Campegine
Comune di Canossa
Comune di Carpineti
Comune di Casalgrande
Comune di Casina
Comune di Castellarano
Comune di Castelnovo ne' Monti
Comune di Castelnovo Sotto
Comune di Cavriago
Comune di Correggio
Comune di Fabbrico

Comune di Gattatico
Comune di Gualtieri
Comune di Guastalla
Comune di Luzzara
Comune di Montecchio Emilia
Comune di Novellara
Comune di Poviglio
Comune di Quattro Castella
Comune di Reggiolo
Comune di Rio Saliceto
Comune di Rolo
Comune di Rubiera
Comune di Sant'Ilario d'Enza
Comune di San Martino in Rio
Comune di San Polo d'Enza
Comune di Scandiano
Comune di Toano
Comune di Ventasso
Comune di Vetto
Comune di Vezzano sul Crostolo
Comune di Viano
Comune di Villa Minozzo

GOVERNANCE

AMMINISTRATORE UNICO

Dott. Stefano Riva

DIRETTORE

Dott.ssa Cecilia Rossi

SINDACO UNICO

Dott. Ivan Villa

CONFERENZA DI COORDINAMENTO E CONTROLLO

Dott.ssa Lorenza Benedetti – Presidente

Dott.ssa Claudia Del Rio

Dott.ssa Camilla Verona

INDICE

RELAZIONE	4
RIASSUNTO DATI ECONOMICI PREVENTIVI 2022	7
Valore della produzione	7
Costi della produzione	7
Differenza fra valore e costo della produzione	8
Proventi ed oneri finanziari	8
Risultato	8
PIANO INVESTIMENTI 2022 – 2024.....	9
PERSONALE	12
GARA EUROPEA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI TPL	12
1. Ambito di riferimento	12
2. Oggetto della Gara	13
3. L’aggiornamento del Piano di Riprogrammazione dei Servizi TPL	13
4. Le risorse economiche	13
5. La classificazione dei beni strumentali	14
6. Le modalità di trasferimento e condivisione della flotta bus	14
7. La clausola sociale	14
8. Le modalità di adeguamento delle tariffe	15
9. Normativa di riferimento	15
CONCLUSIONI.....	15

RELAZIONE

Agenzia Locale per la Mobilità ed il trasporto pubblico locale nasce per l'applicazione della Legge Regionale 30/1998 e s.m.i. e funge da interfaccia tra gli Enti Locali, la Regione Emilia Romagna e il gestore del servizio di trasporto pubblico che sono i suoi naturali interlocutori.

Il suo ruolo è quello di progettare, sviluppare e coordinare i servizi di mobilità collettiva coniugando le strategie di mobilità programmate dagli Enti Locali con le esigenze dei cittadini/viaggiatori e dei gestori dei servizi, in un'ottica di efficacia e sostenibilità.

La forma giuridica di S.r.l. di proprietà pubblica è prevista dalla Legge Regionale n. 10/2008 e la struttura particolarmente "snella" consente di ottimizzare le risorse da dedicare al trasporto pubblico locale ed alla mobilità in generale senza gravare sulle risorse necessarie per la produzione del TPL, pur mantenendo il ruolo centrale di progettazione e governo del TPL.

Il bilancio consuntivo 2021, si è chiuso al 31/12/2021 con un risultato positivo pari a € 66.026.

Preme segnalare che, nonostante il risultato positivo, il diffondersi della pandemia da Covid-19 ha creato notevole incertezza nella gestione dei trasporti. Le misure di carattere emergenziale emanate per fronteggiare il diffondersi dell'epidemia da infezione da Covid-19 hanno comportato, per tutto il 2021, ingenti modifiche nell'organizzazione dei trasporti, in particolare legati alla riduzione dei livelli di capienza consentiti a bordo dei mezzi pubblici.

Il protrarsi nel 2022 di questa situazione emergenziale, assolutamente imprevedibile ed inesplorata in passato, sta creando notevoli difficoltà operative, gestionali e, soprattutto, economico/finanziarie alle istituzioni e alle aziende.

Il bilancio aziendale 2022 potrebbe subire importanti modificazioni sull'entità di servizio erogato e sui costi dello stesso. In particolare non è ancora certo se il livello di contribuzione nazionale e regionale resterà invariato e se verranno poste in essere misure compensative a sostegno delle aziende esercenti e, conseguentemente, anche alle agenzie territoriali.

Inoltre l'erogazione dei contributi statali tramite la Regione avviene sotto il rigido rispetto dei parametri trasportistici imposti dal DPCM 11 marzo 2013 e, pertanto, nella situazione odierna, sarà estremamente difficile mantenere rigorosamente sotto controllo tali parametri, quali l'entità di chilometri di servizio erogato, la velocità commerciale ed il livello di passeggeri trasportati, attraverso un costante miglioramento dell'indice di load factor (fattore di riempimento dei mezzi), in quanto quest'ultimo aspetto risulta messo a dura prova dalle normative di carattere sanitario che hanno imposto capienze limitate dei mezzi.

Ad Agenzia competono le politiche di investimento sulle infrastrutture del sistema TPL (fermate bus, attrezzature di fermata, autostazioni, depositi, aree di interscambio modale): conseguentemente, occorre considerare anche le relative risorse necessarie nelle valutazioni economiche degli investimenti per i prossimi anni.

Nell'anno 2022 proseguiranno gli interventi di installazioni di nuove infrastrutture di fermata e di messa in sicurezza delle fermate asservite ai poli scolastici.

Agenzia persegue gli obiettivi di sostenibilità ambientale, sicurezza e regolarità dei servizi studiando ed applicando i provvedimenti atti a contenere la crescita del traffico veicolare privato e

la conseguente riduzione dell'inquinamento, agendo in accordo con gli Enti proprietari: ogni azione posta in campo andrà in quella direzione, compatibilmente con le risorse disponibili.

La Società ha assunto le funzioni di Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale di cui alla L.R. N. 30/98 e ha per oggetto sociale, fra gli altri:

- La programmazione e progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto, coordinati con tutti gli altri servizi relativi alla mobilità del bacino di competenza;
- La progettazione, organizzazione e promozione dei servizi pubblici di trasporto integrati tra loro e con la mobilità privata;
- La gestione della mobilità complessiva, progettazione e organizzazione dei servizi complementari per la mobilità, con particolare riguardo alla sosta, ai parcheggi, all'accesso ai centri urbani, ai relativi sistemi e tecnologie di informazione e controllo;
- Lo svolgimento di ogni altra funzione assegnata dagli enti locali con esclusione della programmazione e della gestione di servizi autofilotraviari;
- La gestione delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di TPL;
- L'attività di gestione e monitoraggio del Contratto di servizio con il Gestore aggiudicatario della gara;
- La gestione delle infrastrutture di rete (fermate, autostazioni, depositi) di proprietà.

Nell'anno 2022, in costanza di contribuzione da parte degli EE.LL., l'attività si concentrerà principalmente nell'efficientamento del servizio, ascoltando le esigenze dei cittadini e dei territori.

L'importo complessivo annuo dei contributi a carico degli Enti Locali, in conformità con quanto avvenuto nel 2021, ammonterà ad € 1.933.735,00 senza, pertanto, variazioni rispetto all'anno precedente.

È, tuttavia, necessario puntualizzare che, a seguito della delibera della Giunta Regionale n. 1549 del 06/10/2021, con la quale vengono assegnati alle Agenzie Mobilità contributi per l'anno 2021 che dovranno essere resi disponibili ai comuni rientranti nelle zone montane, così come individuati dalla delibera di Giunta Regionale n. 1734/2004, in funzione delle finalità previste al punto 4 del deliberato ed in considerazione del fatto che, nel bacino di Reggio Emilia, la scrivente Agenzia non ha avuto necessità, in questi ultimi anni, di incrementare il contributo locale per il TPL a carico dei singoli comuni, si è provveduto ad effettuare una perequazione attraverso la riduzione, per l'anno 2022, del livello di contribuzione a carico dei comuni interessati.

Lo schema previsto dalla delibera e conseguentemente adottato è il seguente:

REGIONE EMILIA ROMAGNA Delib. N. 1549 del 6/10/2021

CONTRIBUTI PER LA QUALIFICAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE AUTOFILOVIARIO NELLE AREE MARGINALI E DI MONTAGNA - ARTT. 31 E 33, L.R. N. 30/1998 E S.M.I.. ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE A FAVORE DELLE AGENZIE LOCALI PER LA MOBILITA'

COMUNI MONTANI	IMPORTO CONTRIBUTIVO LOCALE		SUPERFICIE TERRITORIO KM ²	RIPARTO SU SUPERFICIE CORRETTO		RIPARTO SU IMPEGNO ANNI PREC CORRETTO		IMPORTO CONTRIBUTIVO REGIONALE DA RICONOSCERE	IMPORTO NETTO CONTRIBUTIVO LOCALE PER L'ANNO 2022	RITENUTA 4%	importo da versare
	ATTUALE	RIPARTO%		13%	87%						
BAISO	5.414,00 €	6,70%	75,55	202,37 €	1.210,76 €	1.413,14 €	4.000,86 €	216,56 €	3.784,30 €		
CANOSSA	5.414,00 €	6,70%	53,08	142,18 €	1.210,76 €	1.352,95 €	4.061,05 €	216,56 €	3.844,49 €		
CARPINETI	6.768,00 €	8,37%	89,57	239,93 €	1.513,56 €	1.753,49 €	5.014,51 €	270,72 €	4.743,79 €		
CASINA	6.575,00 €	8,13%	63,80	170,90 €	1.470,40 €	1.641,30 €	4.933,70 €	263,00 €	4.670,70 €		
CAST. MONTI	19.337,00 €	23,92%	96,68	258,97 €	4.324,44 €	4.583,41 €	14.753,59 €	773,48 €	13.980,11 €		
TOANO	6.575,00 €	8,13%	67,25	180,14 €	1.470,40 €	1.650,54 €	4.924,46 €	263,00 €	4.661,46 €		
VENTASSO	10.055,00 €	12,44%	258,18	691,58 €	2.248,65 €	2.940,23 €	7.114,77 €	402,20 €	6.712,57 €		
VEVTO	3.674,00 €	4,55%	53,37	142,96 €	821,64 €	964,60 €	2.709,40 €	146,96 €	2.562,44 €		
VEZZANO S/C	5.608,00 €	6,94%	37,82	101,31 €	1.254,15 €	1.355,45 €	4.252,55 €	224,32 €	4.028,23 €		
VIANO	4.061,00 €	5,02%	44,97	120,46 €	908,18 €	1.028,64 €	3.032,36 €	162,44 €	2.869,92 €		
VILLA MINOZZO	7.348,00 €	9,09%	168,08	450,23 €	1.643,27 €	2.093,50 €	5.254,50 €	293,92 €	4.960,58 €		
	80.829,00 €		1.008,35	2.701,04 €	18.076,22 €	20.777,26 €	60.051,74 €				

Coefficienti deliberati:	% ripartizione contributo
Contributi anni precedenti	65%
Variazione contributi ultimo anno	25%
Superficie territorio comunale	10%

Tenuto conto che nel bacino reggiano non vi è stata differenza di contribuzione negli anni, il parametro "Variazione contributi ultimo anno" è stato rimodulato in proporzione con il risultato seguente:

Contributi anni precedenti	87%
Superficie territorio comunale	13%

In queste condizioni economiche Agenzia è in grado di assicurare l'equilibrio di bilancio per l'esercizio 2022, mantenendo gli impegni sugli investimenti, relativamente a strutture e impianti di proprietà, nonché contribuendo al miglioramento della sicurezza delle fermate, delle autostazioni e dell'accessibilità al servizio di TPL.

AGGIORNAMENTO COVID-19

Con gli interventi del Governo e della Regione Emilia Romagna, deliberati al fine di contrastare la diffusione del Coronavirus COVID-19, la previsione di bilancio potrebbe subire importanti modificazioni sull'entità di servizio erogato e sui costi dello stesso. In particolare, ferma restando l'entità dei contributi per i servizi minimi di TPL, deliberati dalla Regione Emilia Romagna con atto DG n. 1550 del 06/10/2021, non è ancora certo se verranno adottate ulteriori misure compensative a sostegno delle aziende esercenti, come già elargite per gli anni 2020 e 2021. Ciò posto, devono essere tenute in considerazione alcune variabili che potrebbero influire in modo considerevole sui costi dei servizi e quindi sull'entità degli stessi, quali il calo dei passeggeri e l'aumento esponenziale del costo delle materie prime.

Nell'anno 2022 sono stati stanziati contributi relativi a servizi aggiuntivi attivati nella prima parte dell'anno per far fronte alla capienza limitata dei mezzi. Fermo restando il livello di contribuzione ordinaria per i servizi minimi, non è ancora certo se il livello di contribuzione nazionale e regionale preveda ulteriori misure compensative a sostegno delle aziende esercenti e, conseguentemente, anche alle agenzie territoriali anche dopo la cessazione del periodo emergenziale.

Tali aspetti, così come il drastico calo dei ricavi tariffari e l'incremento esponenziale dei costi delle materie prime, con particolare riferimento al costo di tutte le tipologie di carburante, che ha visto

il suo apice nei mesi di febbraio e marzo del 2022, sta creando notevoli problemi di equilibrio tra costi e ricavi alle aziende di trasporto ed avrà pesanti ripercussioni sull'esercizio 2022.

In questo quadro di incertezze, abbiamo preferito mantenere fermo il livello complessivo annuo di servizio, nella consapevolezza che le esigenze di mobilità dei cittadini potranno mutare profondamente nella fase post pandemia.

RIASSUNTO DATI ECONOMICI PREVENTIVI 2022

Valore della produzione

Il valore della produzione previsto è pari a 26,69 milioni di Euro, in diminuzione di circa 2,8 milioni di Euro rispetto al consuntivo 2021 per le ragioni sotto esposte.

Le principali poste che caratterizzano il dato sono le seguenti:

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni per 0,610 milioni di Euro composti prevalentemente da affitti degli immobili di proprietà.
- Altri ricavi per 0,300 milioni di Euro prevalentemente costituiti da prestazioni accessorie e sopravvenienze attive.
- Contributi Regionali per Servizi Minimi per 17,703 milioni di Euro
- Contributi per il rinnovo CCNL previsti dalle leggi speciali n.47/2004, n.58/2005 e n.296/2006 per 2,422 milioni di Euro, costanti.
- Contributi erogati dagli Enti locali del Bacino reggiano per il sostegno e la qualificazione dei servizi di TPL per 1,933 milioni di Euro in aggiunta ad altri contributi per progetti speciali.
- Contributi erogati dalla Regione per far fronte all'emergenza sanitaria: stima di circa 1,9 ml per servizi aggiuntivi e 0,786 ml per il saldo dei ristori per mancati introiti

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano a 26,62 milioni di Euro, previsti in diminuzione rispetto al consuntivo 2021, e consistono in:

Servizi

20,3 milioni di Euro prevalentemente composti dal costo del contratto di servizio per la produzione del trasporto pubblico locale e costi per le infrastrutture relative.

Costi emergenza Covid

2,70 milioni composti prevalentemente per l'erogazione di servizi aggiuntivi e potenziamento di misure di prevenzione della pandemia, relativi per ora alla prima parte dell'anno e il ristoro per i mancati ricavi.

Corresponsione contributi CCNL

2,381 milioni di Euro, in costanza rispetto al consuntivo 2021.

Costi per godimento beni di terzi

30.000 Euro per affitto uffici e locali funzionali al TPL in aumento rispetto al consuntivo 2021 per l'aumento del canone d'affitto della sede di Agenzia

Accantonamenti

250.000 Euro di accantonamenti al fondo rischi obbligo di servizio pubblico e per l'eventuale avvio delle procedure di gara.

Personale

Il costo complessivo del personale è stimato a 460.000 Euro.

Al personale dipendente di Agenzia viene applicato il CCNL degli autoferrotranvieri.

L'organico previsto medio si attesta a 9 dipendenti di cui 1 a comando presso terzi.

Ammortamenti

Gli ammortamenti incidono sui costi della produzione per 300.000 Euro e riguardano gli immobili di proprietà e le infrastrutture di fermata, in costanza rispetto al consuntivo 2021.

Oneri diversi di gestione

140.000 Euro prevalentemente per contributi associativi, IMU, rimborso costi locazione officina, sopravvenienze passive, imposte di registro, valori bollati e diritti CCIAA, previsti in sostanziale costanza rispetto al consuntivo 2021.

Differenza fra valore e costo della produzione

La differenza fra valore e costo della produzione sarà pari a € 79.246.

Proventi ed oneri finanziari

Il risultato della gestione finanziaria si prevede possa essere negativo per € 14.000, in sostanziale stabilità rispetto agli esercizi precedenti.

Risultato

Il risultato dell'esercizio 2022 prima della imposte è previsto pari a € 65.246.

PIANO INVESTIMENTI 2022 – 2024

Agenzia per la Mobilità S.r.l., costituitasi nel gennaio 2013, opera nell'ambito del trasporto pubblico locale mediante le infrastrutture al servizio dello stesso che ha acquisito in proprietà in seguito all'operazione di scissione conclusasi con atto a rogito del notaio Federico Tassinari, repertorio 51683 raccolta 32666, registrato in data 31/12/2012 presso il Registro delle Imprese di Reggio Emilia.

Fra i beni trasferiti ad Agenzia figurano i depositi autobus di Reggio Emilia e di Castelnovo né Monti, nonché le rimesse principali dislocate in provincia e le attrezzature di fermata urbane ed extraurbane, intese come pali di fermata con portaorari e pensiline d'attesa bus dislocate in diversi comuni della Provincia.

Tenuto conto del ruolo di Agenzia e della necessità che il trasporto pubblico possa esprimersi appieno quanto a qualità e fruibilità, oltre ai requisiti di sicurezza per l'incolumità dei passeggeri, si è aggiornato il piano degli investimenti 2021 – 2024, per il triennio 2022–2024, in osservanza dei seguenti principi base:

- Mantenimento in efficienza e in buone condizioni di agibilità del patrimonio immobiliare;
- Salvaguardia e miglioramento della sicurezza d'uso del patrimonio;
- Potenziamento e qualificazione dell'accessibilità al trasporto pubblico;
- Estensione e qualificazione del sistema di trasporto pubblico sotto il profilo ambientale, privilegiando scelte e investimenti eco compatibili.

Sulla scorta di tali indirizzi si sono individuate priorità di intervento che tengono principalmente conto dei seguenti elementi:

1. completamento degli interventi avviati nel corso dei precedenti esercizi;
2. rispetto degli accordi e convenzioni sottoscritti, o in fase di sottoscrizione, con Enti Locali, Regione ovvero altri partner;
3. reperibilità di risorse economiche nell'ambito delle politiche di bilancio di Agenzia;
4. ottenibilità di risorse per il finanziamento delle eventuali opere pluriennali.

Gli obiettivi specifici del piano sono finalizzati al compimento delle scelte strategiche studiate e condivise con gli Enti Locali, e sono riassumibili come segue:

- a) potenziamento dell'accessibilità e miglioramento della sicurezza e del comfort delle fermate bus per autisti e passeggeri;
- b) miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro per le aree destinate alla manutenzione dei mezzi degli insediamenti di proprietà assegnati in uso al gestore;
- c) miglioramento della fruibilità delle aree di piazzale dei depositi mediante riasfaltatura delle zone più deteriorate degli insediamenti di proprietà assegnati in uso al gestore;
- d) salvaguardia ambientale negli impianti di deposito mediante interventi, accorgimenti e tecniche rispettose dell'ambiente.

Il Piano, in linea con quanto effettuato nel 2021, prevede investimenti complessivi nel triennio 2022-2024 per € **1.116.051** in totale autofinanziamento.

Lo schema che segue (tavola 1) riporta la descrizione dei singoli interventi e il programma lavori.

Gli interventi verranno realizzati secondo il piano predisposto (tavola 1), in autofinanziamento di Agenzia, ovvero, laddove l'entità dei lavori superasse le disponibilità finanziarie della stessa, con il contributo degli enti locali interessati.

Gli interventi sugli immobili di proprietà riguarderanno importanti azioni di manutenzione straordinaria delle strutture e degli impianti presenti in esse, in continuità con quanto effettuato nel 2021 ed in particolare:

per il deposito di Reggio Emilia in via del Chionso:

- prosecuzione degli interventi relativi alla sostituzione dell'impianto di riscaldamento della palazzina uffici;
- prosecuzione della trasformazione a doppia parete delle 8 cisterne adibite al rifornimento di gasolio, permettendo di classificare l'impianto con un più alto standard di sicurezza ambientale;
- azioni di manutenzione straordinaria del tetto dell'officina e valutazione per la predisposizione di un impianto fotovoltaico;
- ripristino dell'asfaltatura di una parte del piazzale.

per il deposito di Castelnovo Né Monti:

- ripristino dell'asfaltatura di una parte del piazzale;
- azioni di manutenzione straordinaria del tetto dell'officina.

I restanti interventi riguardano la rete delle fermate che verrà gradualmente riqualificata con installazioni di nuova fornitura, il ricondizionamento di quelle ancora in buono stato e lo sviluppo di un nuovo sito aziendale, oltre all'attivazione degli studi preliminari all'affidamento della gara del TPL del bacino provinciale.

Inoltre, per quanto attiene al deposito di Reggio Emilia, in Via del Chionso 50, si evidenzia che lo stesso sarà oggetto di un importante investimento, grazie all'accesso ai fondi di cui al Piano Strategico per la Mobilità Sostenibile, che prevede la realizzazione di un impianto di rifornimento a metano, il quale servirà ad alimentare i nuovi mezzi ecologici che l'azienda stessa prevede di acquistare, sempre attraverso l'utilizzo delle risorse pubbliche sopracitate.

È, altresì, in fase di valutazione uno studio per l'attivazione di una collaborazione con IREN S.p.A., al fine di creare una filiera di "green energy" per i mezzi elettrici adibiti ai servizi di TPL.

TAVOLA 1

	2022	2023	2024	2022-2024
<i>Manutenzione straordinaria</i>	281.471	202.750	109.750	597.971
<i>Deposito Reggio Emilia</i>	250.660	180.000	72.000	506.660
<i>Deposito Castelnovo Né Monti</i>	23.061	15.000	30.000	68.061
<i>Altri depositi e HUB</i>	7.750	7.750	7.750	23.250
<i>Nuove infrastrutture</i>	145.080	124.000	104.000	373.080
<i>Pensiline fermate</i>	86.080	65.000	45.000	196.080
<i>Riqualificazione fermate</i>	59.000	59.000	59.000	177.000
<i>Sviluppo web</i>	5.000	15.000	5.000	25.000
<i>Gestione della gara TPL</i>	40.000	40.000	40.000	120.000
TOTALE INVESTIMENTI	470.551	386.750	258.750	1.116.051

PERSONALE

L'organico di Agenzia per l'anno 2022 si attesterà a 9 unità medie FTE di cui uno in comando presso terzi.

In previsione di un pensionamento ad inizio anno del 2022, verrà inserita una risorsa aggiuntiva per effettuare il necessario affiancamento.

Durante l'esercizio verrà valutata l'assunzione di una nuova figura a potenziamento del servizio progettazione.

GARA EUROPEA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI TPL

Agenzia di Reggio Emilia, in coordinamento con quella di Modena e secondo quanto previsto dalla vigente normativa regionale, ha avviato i lavori di predisposizione della gara europea per l'affidamento del servizio di TPL.

A gennaio 2019 è stato inviato alla Gazzetta Europea l'avviso di preinformazione avviando, pertanto, ufficialmente la procedura di gara. Nel corso dello stesso anno sono stati attivati i tavoli tecnici con i rappresentanti degli Enti Locali per la definizione delle linee guida di gara cui Agenzia si dovrà attenere nella predisposizione dei documenti di affidamento, poi interrotti nel corso del 2020, in considerazione della situazione emergenziale.

In conseguenza dell'emergenza sanitaria, è stata deliberata un'ulteriore proroga del contratto di servizio, fino al 31.12.2022, ai sensi dell'art. 5, co. 5 Reg. CE 1370/2007, in quanto una programmazione sul lungo periodo del servizio pubblico, e dunque l'avvio di una procedura di gara, non risulta oggettivamente perseguibile, dal momento che si tramuterebbe in una proposta soggetta ad un elevato tasso di aleatorietà.

Nel corso delle attività preliminari alla gara, si terrà in considerazione anche quanto disposto dall'art. 24, comma 5-bis del Decreto-Legge 27 gennaio 2022 n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2022 n. 25, secondo cui è prevista la possibilità, per le autorità competenti, di procedere ad una proroga degli affidamenti ex art. 4, par. 4 del Reg. CE 1370/2007, in virtù dell'impegno del gestore ad effettuare significativi investimenti in autofinanziamento, anche parziale, orientati alla sostenibilità ambientale e al miglioramento dei servizi di TPL.

1. Ambito di riferimento

In linea con quanto disciplinato dalla Regione Emilia-Romagna, con delibera di Giunta Regionale n° 908/2012, in attuazione dell'art. 25 del D.L. n. 1/2012 (art. 3bis della L. 27/2012 di conversione), è stata siglata con l'Agenzia di Modena una Convenzione per l'istituzione e la regolamentazione della cooperazione nella gestione delle funzioni proprie delle Agenzie locali per la mobilità di Modena e Reggio Emilia nell'ambito ottimale Secchia – Panaro, per la gestione congiunta dell'affidamento dei servizi di TPL nell'ambito ottimale "Secchia – Panaro".

Rispetto a questa impostazione, le attuali condizioni della domanda di trasporto pubblico, fortemente condizionate dalla pandemia da Covid-19, rendono impossibile la definizione di un corrispettivo unitario e pertanto, pur nella consapevolezza di dover procedere all'affidamento mediante gara pubblica, è necessaria una stabilizzazione della situazione che consenta la

definizione di contratti con idonee garanzie di funzionamento sia per i gestori che per gli enti di regolazione.

Per tali motivi, fermo restando il rispetto degli indirizzi normativi e regolatori vigenti, la gara potrà essere esperita in ambito Reggio/Modena oppure solo Reggio Emilia.

2. Oggetto della Gara

L'oggetto della gara è il servizio di trasporto pubblico locale su gomma del bacino provinciale di Reggio Emilia. La suddivisione in lotti legati alla tipologia di servizio, ovvero al territorio provinciale di riferimento, nell'ottica della gara unica per l'ambito ottimale Secchia – Panaro, sarà determinata, di concerto con l'Agenzia di Modena, nel corso dell'avanzamento delle procedure di predisposizione dei documenti di gara.

Ferma restando l'attuale articolazione dei servizi di TPL, organizzati in urbani, extraurbani e flessibili, in conseguenza delle misure poste in essere dal Governo e dalla Regione sia per contenere la diffusione del Coronavirus sia per garantire la ripartenza del sistema economico/sociale in sicurezza sanitaria, è prevedibile una profonda rivisitazione del paradigma di riferimento circa l'organizzazione del TPL, con ripercussioni sull'intera organizzazione della filiera dei servizi stessi.

Pertanto, grazie anche all'utilizzo dei criteri di "scostamento" e "flessibilità" collaudati nel bacino provinciale di Reggio Emilia da oltre 10 anni, a risorse economiche invariate, le Agenzie verranno chiamate a studiare metodi e tecnologie in grado di soddisfare i mutamenti della domanda e dovranno prendere parte al processo decisionale sui nuovi modelli di mobilità.

Per tali ragioni, nell'individuazione del perimetro di gara del TPL, si terrà conto, anche, di alcune tipologie di trasporto che, oggi, sono organizzate in ambiti specializzati ma che potrebbero, per la loro intrinseca natura, proficuamente essere riprogrammate nell'ambito del trasporto pubblico locale, ai sensi dell'art. 9 comma 1 lettera e) e dell'art. 24 comma 2 della L.R. 30/98 e s.m.i..

3. L'aggiornamento del Piano di Riprogrammazione dei Servizi TPL

Ad inizio 2022, ha preso avvio l'iter per la redazione del Masterplan contenente le scelte strategiche e gli indirizzi che gli Enti Locali territorialmente competenti dovranno fornire per la riorganizzazione dei servizi. Tali scelte saranno poi traslate all'interno del Piano di Bacino, nel quale saranno individuati i servizi oggetto di affidamento.

Per giungere a tali obiettivi, grazie alle risorse di cui al Fondo Opere Prioritarie messe a disposizione dal Comune di Reggio Emilia, sarà commissionato uno studio per il ridisegno della rete di TPL attraverso la definizione di linee di forza e di adduzione, al fine di migliorare i servizi resi ed aumentare così l'utenza degli stessi.

4. Le risorse economiche

La situazione pandemica ha creato notevoli incertezze sul sistema dei trasporti. In assenza di ristori da parte del Governo, la situazione attuale della domanda rende impossibile definire un corrispettivo unitario. Pertanto, ferma restando la contribuzione statale e regionale a favore del TPL, sarà necessario porre grande attenzione nella determinazione dei corrispettivi, nel rispetto

delle misure regolatorie emanate dall'Autorità di Regolazione Trasporti. Ciò posto, la programmazione dei servizi e delle relative risorse dovrà essere effettuata su base decennale, come disciplinato dal Regolamento CE n° 1370/2007 e dalla normativa nazionale di settore (D. Lgs. n. 422/97, cd. "Decreto Burlando" e L.R. 30/98 e s.m.i.). La gara, pertanto, sarà impostata per tale durata.

5. La classificazione dei beni strumentali

La delibera ART n° 154 del 28 novembre 2019, di revisione della precedente delibera n° 49 del 17 giugno 2015, relativa alle misure per la redazione dei Bandi di Gara per l'assegnazione dei servizi di TPL, ha definito misure regolatorie in materia di beni strumentali per l'effettuazione dei servizi stessi.

Sulla base della classificazione dei beni fornita dalla delibera ART sopra richiamata, gli Enti Locali soci dovranno fornire indirizzi ad Agenzia, tenendo in considerazione che la disponibilità a costi sostenibili dei beni strumentali costituisce un fattore di maggior contendibilità della gara, mentre, viceversa, rappresenta una barriera alla competizione introdurre obblighi di acquisto e/o di affitto a costi elevati.

Le scelte strategiche degli Enti soci, riassunte nel documento di Masterplan in corso di redazione, saranno inserite nel Piano Operativo di Affidamento, atto indispensabile per la predisposizione dei documenti di gara.

6. Le modalità di trasferimento e condivisione della flotta bus

Le flotte bus costituiscono il principale strumento di produzione dei servizi di trasporto pubblico locale, esse sono state implementate nel corso degli ultimi anni con tecnologie di bordo all'avanguardia, acquistate prevalentemente con risorse pubbliche (AVM, STIMER MI Nuovo, Videosveglianza).

Grazie a diversi finanziamenti ministeriali (MATTM, PSNMS, PNRR, ecc.) è in corso il rinnovamento della flotta con sostituzione degli autobus più vetusti con mezzi di ultima generazione e a basso impatto ambientale.

In tale contesto, gli Enti Locali Soci e le loro Agenzie devono assumere una decisione in merito alle modalità di trasferimento dell'attuale flotta bus all'eventuale nuovo operatore aggiudicatario della gara, ferma restando l'obbligatorietà del trasferimento dei mezzi acquisiti completamente con fondi pubblici.

Nella gara dovranno, altresì, essere individuati ulteriori obiettivi qualitativi da perseguire in merito al rinnovo della flotta, compatibilmente con le risorse disponibili e/o attraverso investimenti propri dei gestori.

7. La clausola sociale

I documenti di gara devono disciplinare le modalità di trasferimento del personale e di gestione del trattamento di fine rapporto del personale medesimo all'eventuale nuovo aggiudicatario; la più volte citata delibera ART n° 154/2019 stabilisce che gli Enti Affidanti, per l'individuazione del

personale da trasferire, tengano conto degli esiti della consultazione prevista sulla disciplina dei beni essenziali e indispensabili al servizio.

In ossequio al Patto per il Trasporto Pubblico Locale 2022-2024 approvato dalla Regione Emilia Romagna, le stazioni appaltanti dovranno effettuare un confronto preventivo con le OO.SS. territoriali per la condivisione di clausole e diritti a tutela della legalità, dei diritti dei lavoratori e della qualità del lavoro. Dovrà altresì essere prevista, nei bandi di gara, l'applicazione del CCNL di settore e, ove esistente, del contratto di secondo livello applicato dal gestore uscente.

8. Le modalità di adeguamento delle tariffe

I documenti di gara devono indicare le variazioni degli elementi di ricavo tariffari nel periodo di validità contrattuale.

L'attuale assetto normativo e regolamentare in materia di tariffe dei servizi di TPL attribuisce direttamente alla Regione il potere di definire i livelli tariffari extraurbani, mentre resterebbero di competenza comunale le modalità di adeguamento delle tariffe urbane.

In linea con quanto già attivato nel corso del 2020, la Regione Emilia Romagna, nel Patto per il TPL 2022-2024, conferma le integrazioni tariffarie attuali (Grande, Salta Su, Mi muovo anche in città, ecc.).

9. Normativa di riferimento

La normativa statale e regionale, le direttive, le sentenze, le posizioni degli Enti di controllo, non sono omogenee e spesso in contraddizione. Tale contesto dovrà essere tenuto in considerazione nella predisposizione degli atti di gara.

Nel corso dei primi mesi del 2022, si è concluso l'iter di approvazione del *"PATTO PER IL TRASPORTO PUBBLICO 2022-2024 IN EMILIA-ROMAGNA"* fra i diversi soggetti attuatori, che definisce gli obiettivi cui tendere nell'organizzazione dei servizi e, conseguentemente, nella predisposizione delle gare da parte delle Agenzie.

CONCLUSIONI

Le modifiche ai comportamenti dei cittadini, legate al manifestarsi della pandemia COVID -19 che ha caratterizzato gli ultimi anni, hanno provocato importanti conseguenze sull'intero settore del trasporto pubblico, con ripercussioni significative sia sugli equilibri finanziari che sulle modalità di erogazione dei servizi.

Si è assistito, da una parte, ad una modifica profonda dell'articolazione della domanda di trasporto, che in buona parte conserverà modifiche strutturali, dall'altra, ad una riduzione della produttività del settore legata alle limitazioni di capacità dei mezzi come misura di contrasto del contagio, seppur con effetto temporaneo.

L'incremento esponenziale dei costi delle materie prime, con particolare riferimento al costo di tutte le tipologie di carburante, che ha visto il suo apice nei mesi di febbraio e marzo del 2022, sta creando notevoli problemi di equilibrio tra costi e ricavi alle aziende di trasporto.

Pertanto, il bilancio aziendale 2022 potrebbe subire importanti modificazioni sull'entità di servizio erogato e sui costi dello stesso. In particolare, ferma restando l'entità dei contributi per i servizi minimi di TPL, non è ancora certo se il livello di contribuzione nazionale e regionale preveda misure compensative a sostegno delle aziende esercenti e, conseguentemente, anche alle agenzie territoriali.

L'esercizio 2022 vedrà, inoltre, il rinnovo degli accordi sulla costituzione del referente unico per l'espletamento della gara sulla base del "Ambito Ottimale Reggio-Modena", preindividuato dalla Regione e, successivamente, l'attivazione delle procedure di gara. In alternativa a questo scenario, si sta delineando l'eventualità di procedere per il singolo bacino provinciale di Reggio Emilia, qualora non si addivenisse ad una soluzione condivisa fra le due province.

Inoltre, ai fini delle valutazioni circa la procedura di gara, dovrà essere tenuta in considerazione la notevole incidenza che la pandemia ha avuto sui servizi di TPL in termini di modifica della domanda. Pertanto, sarà necessario procedere ad una revisione di tutti i servizi e prevedere investimenti in termini di miglioramento tecnologico degli stessi, al fine di ridefinire l'offerta e renderla integrata con le nuove forme di mobilità che potranno essere sviluppate nel corso degli anni in collaborazione con gli EE.LL. soci.

Gli interventi previsti dal piano degli investimenti 2022–2024 sono stati orientati a mantenere, qualificare e migliorare le condizioni d'uso in sicurezza del patrimonio aziendale, a potenziare l'accessibilità ai servizi di trasporto pubblico locale ed a qualificare i nodi d'interscambio tra reti e/o tra modalità di spostamento. E', tuttavia, necessario valutare con lungimiranza ogni possibile ipotesi di qualificazione dei servizi operando in sinergia con le amministrazioni comunali.

Da queste considerazioni originano le ipotesi fondanti del bilancio preventivo:

- **Corresponsione ad Agenzia dei contributi di qualificazione a carico degli EE.LL. entro il mese di settembre 2022 nella medesima entità economica dello scorso esercizio, fatto salvo per l'importo previsto a carico di alcuni comuni della montagna che vedranno una riduzione del loro impegno economico per l'anno 2021 nella misura stabilita dalla delibera della Giunta Regionale n. 1285 del 06/10/2021 che ha previsto un contributo straordinario di sostegno;**
- **Mantenimento del quantitativo chilometrico di servizi minimi di TPL al livello fissato dagli accordi regionali.**

Sulla scorta di quanto stabilito dal socio Comune di Reggio Emilia nell'ambito della definizione del proprio DUP 2022-24 per quanto concerne le società partecipate e, nello specifico, per Agenzia Mobilità, nel presente documento, a completamento, si recepiscono i contenuti della scheda riepilogativa obiettivi 2022 e dei relativi indici.

Descrizione: Agenzia mobilità svolge le funzioni di regolazione e programmazione del trasporto pubblico locale ai sensi della L.R. n.30 del 1998 e della L.R. n.10 del 2008. La Società promuove l'utilizzo del trasporto pubblico locale al fine di migliorare la mobilità, coniugando l'esigenza dei cittadini con il rispetto dell'ambiente. La società ha iniziato la sua attività nel 2013.

Sede legale: Via Mazzini 6, Reggio Emilia; % Partecipazione Comune Re: 38,6%; % Altri soci: Provincia di Re 28,6% altri Comuni della Provincia di Re 32,9%.

Obiettivi e indicatori	Risultati attesi 2022
Rispetto dell' applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del conto economico preventivo 2022; Relazione di monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale mediante l'utilizzo di prospetti flussi di cassa; Approvazione e trasmissione della situazione economica preconsuntiva al 30/06.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento in relazione all'attività svolta, con particolare riferimento a: costi del personale unitamente ad una ricognizione del personale in servizio; costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche al netto dei costi per le procedure di gara per l'affidamento del TPL; costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza.	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6-7 del D.Lgs 175/2016. Verifica delle eventuali misure di razionalizzazione messe in campo entro il 31/12.
Obiettivi di efficacia	
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016: approvazione della relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 commi 2 e 4 che deve contenere anche i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale	Entro il 31/12
Gestione della Gara del trasporto pubblico	Monitoraggio entro il 31/12
Analisi e valutazione di una gara comprensiva del trasporto pubblico disabili	Monitoraggio entro il 31/12
Obiettivi di efficienza	
Mantenere la velocità commerciale media dei mezzi pubblici urbani sulle direttrici nord/sud ed est ovest (20,24 km/h)*	Velocità commerciale: 20,24 km/h *
Incremento numero dei passeggeri	N. passeggeri (valore di riferimento: 5.500.000)

(*) L'indicatore non comprende i cuscinetti corse - tempi in cui il mezzo è fermo al capolinea, fermo restando eventuali interventi sulla viabilità che possono compromettere il raggiungimento dell'obiettivo.

In funzione delle considerazioni sopra elencate, si chiede all'Assemblea l'approvazione del conto economico preventivo 2022.

L'Amministratore Unico
Dott. Stefano Riva

CONTO ECONOMICO PLURIENNALE AGENZIA MOBILITA' (PREVENTIVO 2022)

	consuntivo 2021	preventivo 2022
Valore della produzione	29.587.235	26.699.262
Ricavi delle vendite	606.936	610.936
Altri ricavi	303.607	300.000
Contributi servizi minimi TPL	17.703.231	17.703.231
Contributi RER abb. Agevolati	854.755	854.755
Contributi EELL (qualificazione e progetti minist.) (**)	2.119.987	2.104.367
Contributi rinnovo CCNL	2.421.848	2.421.848
Contributi emergenza COVID (servizi aggiuntivi/mancati introiti/	5.576.871	2.704.125
Costi della produzione	29.502.218	26.620.016
Costo dei servizi	20.320.764	20.355.323
Costo emergenza COVID (servizi aggiuntivi/mancati introiti/misu	5.576.870	2.704.125
Corresponsione contributi CCNL	2.380.568	2.380.568
Costi godimento beni terzi	27.935	30.000
Costo del personale	468.596	460.000
Ammortamenti e svalutazioni	290.007	300.000
Accantonamenti	300.000	250.000
Oneri diversi di gestione	137.478	140.000
Differenza	85.017	79.246
Gestione finanziaria (Interessi attivi e passivi)	13.578	14.000
Risultato prima delle imposte	71.439	65.246

(**) previsto contributo di qualificazione conforme a quanto versato fino al 2017

RIPARTO CONTRIBUTO DI QUALIFICAZIONE TPL ANNO 2022

E N T E	% di Riparto	Importo	CONTRIBUTI A VALERE PER IL SOLO ANNO 2022 A FAVORE DEI COMUNI RIENTRANTI NELLE ZONE MONTANE Delib. N. 1549 del 6/10/2021 comunicare ai comuni dopo l'approvazione del bilancio 2021	Importo da versare
PROVINCIA DI REGGIO E.	28,62%	€ 553.435,00		€ 553.435,00
COMUNE DI REGGIO E.	38,55%	€ 745.455,00		€ 745.455,00
ALBINEA	1,37%	€ 26.492,00		€ 26.492,00
BAGNOLO IN PIANO	0,58%	€ 11.216,00		€ 11.216,00
BAISO	0,28%	€ 5.414,00	€ 1.413,14	€ 4.000,86
BIBBIANO	0,61%	€ 11.796,00		€ 11.796,00
BORETTO	0,36%	€ 6.961,00		€ 6.961,00
BRESCELLO	0,38%	€ 7.348,00		€ 7.348,00
CADELBOSCO SOPRA	0,70%	€ 13.536,00		€ 13.536,00
CAMPAGNOLA EMILIA	0,38%	€ 7.348,00		€ 7.348,00
CAMPEGINE	0,32%	€ 6.188,00		€ 6.188,00
CANOSSA	0,28%	€ 5.414,00	€ 1.352,95	€ 4.061,05
CARPINETI	0,35%	€ 6.768,00	€ 1.753,49	€ 5.014,51
CASALGRANDE	1,97%	€ 38.095,00		€ 38.095,00
CASINA	0,34%	€ 6.575,00	€ 1.641,30	€ 4.933,70
CASTELLARANO	0,65%	€ 12.569,00		€ 12.569,00
CASTELNOVO NE' MONTI	1,00%	€ 19.337,00	€ 4.583,41	€ 14.753,59
CASTELNOVO SOTTO	0,61%	€ 11.796,00		€ 11.796,00
CAVRIAGO	0,67%	€ 12.956,00		€ 12.956,00
CORREGGIO	2,94%	€ 56.852,00		€ 56.852,00
FABBRICO	0,47%	€ 9.089,00		€ 9.089,00
GATTATICO	0,39%	€ 7.542,00		€ 7.542,00
GUALTIERI	0,53%	€ 10.249,00		€ 10.249,00
GUASTALLA	1,99%	€ 38.481,00		€ 38.481,00
LUZZARA	0,68%	€ 13.149,00		€ 13.149,00
MONTECCHIO EMILIA	1,08%	€ 20.884,00		€ 20.884,00
NOVELLARA	0,96%	€ 18.564,00		€ 18.564,00
POVIGLIO	0,53%	€ 10.249,00		€ 10.249,00
QUATTRO CASTELLA	0,71%	€ 13.730,00		€ 13.730,00
REGGIOLO	0,63%	€ 12.183,00		€ 12.183,00
RIO SALICETO	0,36%	€ 6.961,00		€ 6.961,00
ROLO	0,29%	€ 5.608,00		€ 5.608,00
RUBIERA	2,30%	€ 44.476,00		€ 44.476,00
S. MARTINO IN RIO	0,44%	€ 8.508,00		€ 8.508,00
S. POLO D'ENZA	0,39%	€ 7.542,00		€ 7.542,00
S. ILARIO D'ENZA	2,20%	€ 42.542,00		€ 42.542,00
SCANDIANO	3,16%	€ 61.106,00		€ 61.106,00
TOANO	0,34%	€ 6.575,00	€ 1.650,54	€ 4.924,46
VENTASSO	0,52%	€ 10.055,00	€ 2.940,23	€ 7.114,77
VETTO	0,19%	€ 3.674,00	€ 964,60	€ 2.709,40
VEZZANO SUL CROSTOLO	0,29%	€ 5.608,00	€ 1.355,45	€ 4.252,55
VIANO	0,21%	€ 4.061,00	€ 1.028,64	€ 3.032,36
VILLA MINOZZO	0,38%	€ 7.348,00	€ 2.093,50	€ 5.254,50
TOTALE	100,00%	€ 1.933.735,00	€ 20.777,25	€ 1.912.957,75